

Editoria oltre la crisi Giornali di successo

Buone nuove per l'editoria in crisi. Se in Italia nell'ultimo anno la crisi economica, insieme all'avvento dell'era digitale, ha messo in ginocchio piccole e grandi aziende, d'oltreoceano giunge notizia di alcuni casi "virtuosi": si tratta di quattro quotidiani che, contrariamente alla tendenza dominante, negli ultimi anni hanno visto i loro ricavi aumentare. È ciò che emerge dal Rapporto del Pew Research Center's Project for Excellence in Journalism, che evidenzia come ciascuna di queste testate abbia puntato su fattori diversi. Il *Naples Daily News* (Florida) ha potenziato il suo reparto vendite aumentando i ricavi nel 2011 e nel 2012. Il *Santa Rosa Press Democrat* (California) ha avviato un media lab per consultarsi con le aziende locali e mettere a punto una nuova strategia di marketing. Il *Desert News* di Salt Lake City ha registrato una crescita dei ricavi digitali del 40 per cento all'anno negli ultimi 3 anni. Infine, in Tennessee, l'editore del *Columbia Daily Herald* ha sperimentato idee nuove per accrescere il flusso di entrate online e ha portato la perdita annua della testata al di sotto della media nazionale. In generale, il rapporto evidenzia alcuni elementi in comune fra le quattro testate, possibili chiavi del successo: la chiarezza della visione, che vede vertici e lavoratori dell'azienda profondamente consapevoli del progetto che s'intende realizzare; la capacità e il desiderio di cambiare in profondità la cultura della testata, ad esempio conciliando la cultura tradizionale con quella nuova del giornalismo digitale; il forte impegno sul piano della qualità del prodotto editoriale, ad esempio scegliendo di mirare e approfondire l'informazione in alcuni settori, in modo da collocarsi sul mercato come "specialisti". Importante – dice il Rapporto – è calibrare gli interventi in funzione del mercato in cui si opera, cogliendo i vuoti di informazione e interpretando le attese del pubblico. Per magari decidere, in controtendenza, di puntare ancora sulla carta stampata. ■



LA DONNA IN TV Oltre gli stereotipi

È la rappresentazione di una donna moderna, alle prese con le sfide della quotidianità più diffusa, divisa fra il ruolo di mamma e moglie e quello di lavoratrice non di rado in carriera. Un ritratto lontano dai luoghi comuni e dai cliché stereotipati più consunti. È il filo conduttore che unisce le protagoniste delle fiction che la Rai si appresta a produrre: produzioni innovative – annuncia il direttore di Rai Fiction, Eleonora Andreatta – che mettono al centro «nuove figure femminili, legate a tematiche non obsolete. Donne moderne e portatrici di valori sani e positivi». Tra le storie che vedremo, quella di una donna medico protagonista di *Un'altra vita*: cresciuta in un ambiente borghese sarà costretta a lasciare la città per un paese del sud insieme alle figlie, dove dovrà tornare a fare il medico in un piccolo ambulatorio. E poi la vicenda di una donna sindaco nella Locride che combatte la 'ndrangheta, ed una serie sul tema della violenza contro le donne.

FUMETTO D'AUTORE "Non sono solo nuvolette"

Si tratta di collezioni finora mai esposte, a firma di alcuni fra i maggiori autori di fumetti italiani dal secondo dopoguerra ad oggi, fra cui Guido Crepax, Hugo Pratt, Andrea Pazienza, Francesco Tullio Altan e Tiziano Sclavi. Strisce custodite nella Biblioteca Nazionale di Roma, che raccontano le avventure di Linus, Corto Maltese e Dylan Dog, o della coppia di detective Altai & Johnson. Un ricco panorama visibile fino all'11 maggio.

WEB E CONTAMINAZIONI "Art Talks" di Google

I capolavori custoditi nel MoMa di New York o nella National Gallery di Londra, come quelli raccolti nei maggiori musei del mondo sono spiegati dai direttori degli stessi musei in video pubblicati su Google Plus e YouTube. Si chiama Art Talks, ed è il nuovo progetto di Google dedicato all'arte.